

MAGLIE GIORNATA DI INTRATTENIMENTO AL LICEO CAPECE

Sirtaki, mitologia, letture va in scena la cultura classica

● La cultura classica e le sue poetiche applicazioni nella quotidianità. Parla di questo la terza edizione de "La notte nazionale dei licei classici": a Maglie, il liceo Capece ha organizzato un ricco programma che parte stasera alle 18, introdotto dalla dirigente Gabriella Margiotta, il sindaco di Maglie Ernesto Toma e il docente Fausto Melissano, seguiti da una mini conferenza su mito e costellazioni, con un inno a Eros e il sirtaki, la danza più rebetika che c'è.

Dalle 18.30 dopo le letture tratte da "Memorie di Adriano" di Marguerite Yourcenar, ci sarà la mostra di piatti classici, ceramiche (che furono inventate dai greci) e

quadri viventi, per poi passare alle recitazioni in greco e latino, con la lettura del proemio dell'Iliade.

Alle 19, ci sono i recital che spostano l'attenzione in epoche più moderne, su William Shakespeare, John Milton e la Shoah. Verranno poi declamate delle poesie a tema amoroso a partire da Saffo e Alceo, passando per il Simposio di Platone con piatti tipici dell'Antica Grecia, e terminando con l'Inno al Sole di Mesomede. I quadri viventi delle 20 saranno ispirati a "I Promessi Sposi" e saranno seguiti da un monologo tratto da "Antigone" e altre mini conferenze su Galileo e i filosofi del Rinascimento. Alle 21,30 sarà il momento del "Lamento di Danae" di

**LA NOTTE
DEI LICEI**
Si comincia
alle 18.30
con «Me-
morie di
Adriano»

Simonide e della "Preghiera laica" di Erri De Luca. Si chiude con un concerto su cantautori italiani classici. «Il futuro - spiega Margiotta - si costruisce con intelligenza antica, dal momento che i classici greci, latini, italiani e stranieri trasmettono messaggi di

pregnante attualità. Perché l'essere umano è sempre colui che incarna i valori dell'humanitas. Gli studi classici offrono una chiave di lettura critica della realtà e consentono di affrontare i continui mutamenti della realtà contemporanea».

